

PEC Scuole

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha presentato il 19 aprile 2010, il nuovo servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) al cittadino che, a partire dal prossimo lunedì 26 aprile, rivoluzionerà la comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

La PEC al cittadino è lo strumento che consente di inviare e ricevere messaggi di testo ed allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.

In questo modo si può dialogare con tutti gli uffici della PA direttamente via e-mail senza dover più produrre copie di documentazione cartacea ma soprattutto senza doversi presentare personalmente agli sportelli. I benefici sono concreti e immediati, a cui si deve anche aggiungere il risparmio sulle spese di spedizione della raccomandata A/R.

Per richiedere l'attivazione del servizio di Posta Certificata al cittadino, a partire da lunedì 26 aprile sarà sufficiente collegarsi al portale www.postacertificata.gov.it e seguire la procedura guidata che consente di inserire la richiesta in maniera semplice e veloce. Trascorse 24 ore dalla registrazione on-line (ed entro 3 mesi) ci si potrà quindi recare presso uno degli Uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo di adesione.

Pur essendo una casella di posta elettronica "come le altre", la PEC al cittadino è l'unica dedicata esclusivamente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'utilizzo della Pec nella PA non solo consente di lavorare e comunicare meglio, ma **è anche un obbligo previsto dalla legge. Infatti, tutte le Pubbliche amministrazioni devono:**

- dotarsi di una casella di posta elettronica certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti (articolo 6 del Codice dell'amministrazione digitale);
- istituire una casella Pec per ciascun registro di protocollo (comma 3 dell'articolo 47 del Codice dell'amministrazione digitale);
- dare comunicazione al DigitPA degli indirizzi Pec istituiti per ciascun registro di protocollo (comma 8 dell'articolo 16 della legge 2/2009);
- pubblicare nella pagina iniziale del sito web istituzionale l'indirizzo Pec a cui il cittadino può rivolgersi (comma 2-ter dell'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale);
- comunicare con i propri dipendenti unicamente tramite Pec (comma 6 dell'articolo 16-bis della legge 2/2009).

Gli indirizzi Pec delle Pubbliche amministrazioni – istituiti per ogni registro di protocollo e comunicati al DigitPA – sono disponibili sull'archivio informatico accessibile attraverso il sito www.indicepa.gov.it, fonte ufficiale e riferimento per gli adempimenti previsti per le amministrazioni. E' stato inoltre sviluppato il sito www.paginepecpa.gov.it con tecnologie atte a rendere più semplice la ricerca degli indirizzi Pec per il cittadino.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha affidato all'Ispettorato della funzione pubblica un'attività di controllo volta a individuare eventuali inadempimenti normativi.

Riferimenti normativi:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2000 art. 11
Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 18 novembre 2005
Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice Amministrazione Digitale) art. 6 e art. 47
Legge 28 gennaio 2009, n. 2 art. 16 comma 8, art. 16bis comma 6
Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 34
Legge 102 del 3 agosto 2009